

diffuso dall'Ufficio
Relazioni Esterne e Rapporti Stampa
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 4927
e-mail: relazioni.esterne@carige.it



APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL GRUPPO BANCA CARIGE AL 30 SETTEMBRE 2013

- L'attività con la clientela retail evidenzia, rispetto a settembre 2012, una crescita della raccolta diretta del 2,6% e una diminuzione dei crediti del 2,6%, valore quest'ultimo, in linea con le dinamiche del mercato;
- A conferma della tradizionale efficacia nell'attività commerciale del Gruppo si evidenzia l'apertura di oltre 60.000 nuovi conti correnti, (incremento netto di circa 9.000) e la crescita del numero di prodotti posseduti per cliente che sale da 3,98 a 4,02;
- La posizione di liquidità si conferma robusta, con riserve liquide a breve per oltre 4 miliardi;
- Nonostante il difficile contesto economico, il risultato netto della gestione operativa ordinaria del periodo chiude in sostanziale pareggio;
- Tuttavia nel terzo trimestre si è provveduto ad effettuare svalutazioni straordinarie su alcune poste patrimoniali dell'attivo quali crediti (101,8 milioni), titoli (22,3 milioni) e immobili (35,1 milioni).
- Conseguentemente il risultato netto consolidato normalizzato al 30/09/2013 si attesta a -139,1 milioni;
- Inoltre al 30/09/2013 la Banca ha svalutato gli avviamenti che sono scesi da 1.779,5 milioni a 131,9 milioni, con una rettifica negativa pari a 1.647,6 milioni. Il meccanismo di iscrizione delle rettifiche previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, che ne prevede il transito in conto economico, produce effetti dal solo punto di vista contabile con impatto unicamente sul risultato di periodo e dell'esercizio 2013, e senza riflessi negativi sulla redditività prospettica e sui profili di adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo. A riguardo si ricorda che tutti i principali gruppi bancari italiani, a partire dal 2011, hanno provveduto a effettuare analoghe svalutazioni. Includendo tali rettifiche agli avviamenti il risultato netto consolidato al 30/9/2013 si attesta a - 1309,7 milioni;
- Nella valutazione dei risultati consolidati al 30/09/2013 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del rapporto sull'aggiornamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia, pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9/11/2013. La valutazione ha determinato impatti di natura esclusivamente patrimoniale senza alcun effetto sul risultato economico del periodo;
- Con specifico riferimento alla svalutazione degli avviamenti e all'adeguamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia, la Banca ha tenuto altresì conto della comunicazione inviata dalla Consob in data 8 novembre 2013 di avvio di un procedimento nella quale ha formulato l'ipotesi di sussistenza di profili

di criticità nel Bilancio d'esercizio e consolidato della Banca al 31 dicembre 2012, nonché nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nella conformità ai principi contabili internazionali in tema di valutazione di avviamenti, delle partecipazioni detenute nelle società controllate e dell'interessenza nella Banca d'Italia. Si osserva che si tratta dei medesimi temi che sono stati oggetto di approfondita analisi nell'ambito del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 e che hanno comportato, come riportato nel presente comunicato, la rilevazione di significative rettifiche di valore e/o modifiche di saldi patrimoniali. E' peraltro intenzione della Banca prevenire l'insorgere di un'eventuale divergenza in ordine all'interpretazione e applicazione dei principi contabili, in segno di continua cooperazione con le Autorità di Vigilanza, e pertanto la Banca ha avviato un'attività di analisi delle considerazioni della Consob finalizzata a presentare le proprie osservazioni con riferimento principalmente al periodo di competenza delle suddette rettifiche di valore e/o modifiche di saldi patrimoniali.

- Il Core Tier 1 Pro-forma è del 7,7%, includendo anche la plusvalenza derivante dalla cessione di Carige AM Sgr (5,8% il valore puntuale).

Genova, 11 novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige S.p.A., presieduto da Cesare Castelbarco Albani, ha approvato all'unanimità il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013, illustrato dall'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani.

Perdura il contesto particolarmente sfavorevole in Italia, dove anche nel secondo trimestre il PIL ha continuato a diminuire, e se ne prevede la diminuzione per l'intero anno dell'1,8 %.

In questo contesto difficile, il Gruppo ha evidenziato una gestione ordinaria in sostanziale pareggio; tuttavia l'ulteriore rafforzamento dei presidi economici e patrimoniali hanno determinato un risultato di periodo in perdita.

Nei primi nove mesi del 2013, il rafforzamento si è concentrato sul portafoglio crediti, con l'adozione di restrittivi criteri di qualificazione e svalutazione che ha determinato la contabilizzazione di un significativo ammontare di rettifiche di valore, anche in coerenza con le indicazioni dell'Organo di Vigilanza e nella prospettiva dell'introduzione della vigilanza bancaria unica europea. Oggetto di svalutazione sono stati pure il portafoglio titoli e quello immobiliare del comparto assicurativo.

In sintesi, le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie risultano pari a 415,1 milioni (135,8 milioni a settembre 2012): le rettifiche su crediti per cassa ammontano a 393,5 milioni (118 nei nove mesi del 2012), mentre sulle attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate rettifiche per 13,7 milioni (20 milioni a settembre 2012) e, infine, le svalutazioni effettuate a valere sul portafoglio immobiliare del comparto assicurativo ammontano a 35,1 milioni.

Inoltre, in presenza di indicatori di *impairment*, è stata effettuata la verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti. In tale ambito, nelle more della predisposizione del nuovo piano industriale, la definizione dei flussi finanziari ai fini della determinazione del valore recuperabile ha preso in considerazione – su un arco temporale di 5 anni – le ipotesi formulate da un primario istituto di ricerca economica. L'*impairment test* ha

evidenziato valori recuperabili sensibilmente inferiori ai rispettivi valori contabili determinando la necessità di operare rettifiche di valore degli avviamenti per complessivi 1.647,6 milioni. Si sottolinea che tali svalutazioni hanno un impatto di carattere contabile unicamente sull'esercizio in corso, senza alcun effetto negativo sulla redditività prospettica e sui profili di adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo.

A conferma della tradizionale efficacia espressa dal gruppo Banca Carige nell'azione commerciale, sono stati aperti oltre 60.000 nuovi conti correnti, (con incremento netto di circa 9.000) ed il numero di prodotti posseduti per cliente è salito da 3,98 a 4,02.

La raccolta diretta *retail*, pari a 21 miliardi, è aumentata del 2,6% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (+0,8% nei nove mesi). La raccolta *institutional*, invece, risulta in diminuzione del 36,9% nei nove mesi e del 31,3% nei dodici mesi, anche per la scadenza di titoli senior per 750 milioni ad aprile e di covered bond per 550 milioni a settembre 2013. Questi ultimi sono stati sostituiti con una nuova emissione di 750 milioni realizzata nel mese di ottobre.

La raccolta indiretta rimane stabile a 22,8 miliardi (-0,9% nei dodici mesi; +0,9% nei nove mesi), con la componente risparmio gestito di 10,5 miliardi (+6,7% nei dodici mesi; +4,6% nei nove mesi).

I crediti lordi verso clientela *retail*, pari a 24,5 miliardi, diminuisce del 2,6% nei dodici mesi (-3,2% da inizio anno), in linea con le dinamiche di mercato. Sul portafoglio crediti complessivo i fondi svalutativi sono pari a 1,6 miliardi, in aumento rispetto all'analogo valore (0,9 miliardi) del settembre 2012. Il livello di copertura delle sofferenze (*coverage ratio*) è salito, rispetto al settembre 2012, dal 43,9% al 49,8%.

Nonostante la tenuta delle masse intermedie e dell'attività commerciale, la forte riduzione degli spread ha compresso il margine di interesse, pari a 467,3 milioni (-22% rispetto ai primi nove mesi del 2012). Le commissioni nette (230,4 milioni) compresa la Commissione di Istruttoria Veloce (contabilizzata negli altri proventi di gestione) diminuiscono del 4,1%. Il margine di intermediazione (787 milioni) registra una flessione del 15,8% che si riduce al 14,5% includendo la citata CIV.

In seguito alla politica di continuo contenimento dei costi, le spese amministrative (spese del personale e altre spese amministrative) scendono del 2,1 % rispetto ai primi nove mesi del 2012 e i costi operativi nel loro complesso (al netto della CIV Commissione di Istruttoria Veloce e delle rettifiche di valore sul patrimonio immobiliare delle Compagnie assicurative) del 6,2% a 479,2 milioni.

Il risultato di periodo del comparto assicurativo (danni e vita), esclusa la svalutazione del patrimonio immobiliare, evidenzia un utile civilistico di 39,2 milioni.

A seguito della pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 9/11/2013, del rapporto sull'aggiornamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia, redatto su richiesta del Ministro dalla stessa Banca d'Italia con l'ausilio di un comitato di esperti, il Consiglio di Amministrazione dopo

avere approfonditamente esaminato le risultanze del rapporto ha deliberato di tenere conto delle stesse nella valutazione dell'interessenza detenuta nella Banca d'Italia a valere sul Bilancio Consolidato Intermedio al 30/9/2013. La valutazione ha determinato una diminuzione sia dell'attivo che del passivo di € 666,8 milioni, sulla base di una stima di 7 miliardi del valore complessivo delle quote di Banca d'Italia. Tale valutazione comporta impatti di natura esclusivamente patrimoniale senza alcun effetto sul risultato economico del periodo.

Con specifico riferimento alla svalutazione degli avviamenti e all'adeguamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia, la Banca ha tenuto altresì conto della comunicazione inviata dalla Consob in data 8 novembre 2013 di avvio di un procedimento nella quale ha formulato l'ipotesi di sussistenza di profili di criticità nel Bilancio d'esercizio e consolidato della Banca al 31 dicembre 2012, nonché nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nella conformità ai principi contabili internazionali in tema di valutazione di avviamenti, delle partecipazioni detenute nelle società controllate e dell'interessenza nella Banca d'Italia. Si osserva che si tratta dei medesimi temi che sono stati oggetto di approfondita analisi nell'ambito del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 e che hanno comportato, come riportato nel presente comunicato, la rilevazione di significative rettifiche di valore e/o modifiche di saldi patrimoniali. E' peraltro intenzione della Banca prevenire l'insorgere di un'eventuale divergenza in ordine all'interpretazione e applicazione dei principi contabili, in segno di continua cooperazione con le Autorità di Vigilanza, e pertanto la Banca ha avviato un'attività di analisi delle considerazioni della Consob finalizzata a presentare le proprie osservazioni con riferimento principalmente al periodo di competenza delle suddette rettifiche di valore e/o modifiche di saldi patrimoniali.

In conformità a quanto disposto dall'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, il fascicolo contenente il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 del Gruppo Banca Carige sarà messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge, presso la Sede sociale della Banca e presso la Borsa Italiana S.p.A. e sarà disponibile sul sito internet www.gruppocarige.it. Apposito avviso verrà pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e messo a disposizione in pari data sul medesimo sito internet www.gruppocarige.it.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Daria Bagnasco, Vice Direttore Generale Governo e Controllo della Banca CARIGE S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

INVESTOR RELATIONS

Via Cassa di Risparmio 15

16123 GENOVA GE

tel. +39 010 579 4877

fax +39 010 579 2443

e-mail: investor.relations@carige.it

Ad Hoc Communication Advisors

Giorgio Zambeletti

tel. + 39 02 7606741

cell. + 39 335 5347916

e-mail: giorgio.zambeletti@ahca.it

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

Variazioni

	30/09/2013	31/12/2012	assoluta	%
10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	308.690	376.709	(68.019)	-18,1
20 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	143.053	194.962	(51.909)	-26,6
30 - ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	306.497	457.561	(151.064)	-33,0
40 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	11.378.499	9.833.217	1.545.282	15,7
50 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	-	602.777	(602.777)	-100,0
60 - CREDITI VERSO BANCHE	1.616.161	2.165.106	(548.945)	-25,4
70 - CREDITI VERSO CLIENTELA	25.978.047	30.142.748	(4.164.701)	-13,8
80 - DERIVATI DI COPERTURA	157.997	217.594	(59.597)	-27,4
100 - PARTECIPAZIONI	91.567	90.164	1.403	1,6
110 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	170.967	195.471	(24.504)	-12,5
120 - ATTIVITA' MATERIALI	1.174.808	1.208.678	(33.870)	-2,8
130 - ATTIVITA' IMMATERIALI	211.414	1.869.051	(1.657.637)	-88,7
di cui:				
- avviamento	131.895	1.779.487	(1.647.592)	-92,6
140 - ATTIVITA' FISCALI	1.820.281	1.447.093	373.188	25,8
a) correnti	215.693	146.108	69.585	47,6
b) anticipate	1.604.588	1.300.985	303.603	23,3
- di cui alla Legge 214/2011	1.203.614	786.629	416.985	53,0
160 - ALTRE ATTIVITA'	465.747	529.642	(63.895)	-12,1
TOTALE DELL'ATTIVO	43.823.728	49.330.773	(5.507.045)	-11,2

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

Variazioni

	30/09/2013	31/12/2012	assoluta	%
10 - DEBITI VERSO BANCHE	8.071.540	8.486.727	(415.187)	-4,9
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA	15.603.876	16.729.803	(1.125.927)	-6,7
30 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE	9.214.392	11.022.540	(1.808.148)	-16,4
40 - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	19.027	21.379	(2.352)	-11,0
50 - PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.348.771	1.273.024	75.747	6,0
60 - DERIVATI DI COPERTURA	1.120.704	1.548.821	(428.117)	-27,6
80 - PASSIVITA' FISCALI	228.697	625.854	(397.157)	-63,5
(a) correnti	73.190	302.414	(229.224)	-75,8
(b) differite	155.507	323.440	(167.933)	-51,9
100 - ALTRE PASSIVITA'	885.849	784.381	101.468	12,9
110 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	83.588	91.652	(8.064)	-8,8
120 - FONDI PER RISCHI ED ONERI:	369.318	363.308	6.010	1,7
a) quiescenza e obblighi simili	337.889	334.237	3.652	1,1
b) altri fondi	31.429	29.071	2.358	8,1
130 - RISERVE TECNICHE	4.852.129	4.717.735	134.394	2,8
140 - RISERVE DA VALUTAZIONE	(196.777)	136.888	(333.665)	...
160 - STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	1.173	-	0,0
170 - RISERVE	295.679	372.089	(76.410)	-20,5
180 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.019	1.020.020	(1)	-0,0
190 - CAPITALE	2.177.219	2.177.219	-	0,0
200 - AZIONI PROPRIE (-)	(21.282)	(18.259)	(3.023)	16,6
210 - PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	59.484	52.591	6.893	13,1
220 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	(1.309.678)	(76.172)	(1.233.506)	...
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	43.823.728	49.330.773	(5.507.045)	-11,2

I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni conseguenti all'applicazione retrospettiva del criterio di rilevazione di una particolare fattispecie di premi attinenti la gestione assicurativa danni in osservanza a quanto previsto dallo IAS 8 "Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/09/2013	30/09/2012	Var. 09/13 - 09/12	
			assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	897.109	1.096.434	- 199.325	- 18,2
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-429.854	-497.452	67.598	- 13,6
30 - MARGINE DI INTERESSE	467.255	598.982	-131.727	- 22,0
40 - COMMISSIONI ATTIVE	247.531	266.714	- 19.183	- 7,2
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 41.496	- 41.230	- 266	0,6
60 - COMMISSIONI NETTE	206.035	225.484	-19.449	- 8,6
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	4.264	6.180	-1.916	- 31,0
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	6.150	5.523	627	11,4
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-7.023	5.301	-12.324	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	69.534	88.116	-18.582	- 21,1
a) crediti	-571	1.456	-2.027	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	48.382	85.497	-37.115	- 43,4
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	21.261	-	21.261	...
d) passività finanziarie	462	1.163	-701	- 60,3
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	40.783	4.582	36.201	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	786.998	934.168	-147.170	- 15,8
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :				
a) crediti	-415.144	-135.791	-279.353	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-393.514	-118.001	-275.513	...
c) altre operazioni finanziarie	-13.694	-19.966	6.272	- 31,4
d) altre operazioni finanziarie	-7.936	2.176	-10.112	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	371.854	798.377	-426.523	- 53,4
150 - PREMI NETTI	803.506	771.148	32.358	4,2
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-870.065	-866.649	-3.416	0,4
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	305.295	702.876	-397.581	- 56,6
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-493.237	-503.648	10.411	- 2,1
a) spese per il personale	-296.962	-310.451	13.489	- 4,3
b) altre spese amministrative	-196.275	-193.197	-3.078	1,6
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-4.252	-578	-3.674	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-55.524	-20.344	-35.180	...
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-25.789	-23.735	-2.054	8,7
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	88.876	52.070	36.806	70,7
230 - COSTI OPERATIVI	-489.926	-496.235	6.309	- 1,3
240 - UTILE(PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	5.625	2.728	2.897	...
260 - RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO	-1.647.592	-	-1.647.592	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	10	-2	12	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-1.826.588	209.367	-2.035.955	...
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	509.708	-60.427	570.135	...
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-1.316.880	148.940	-1.465.820	...
320 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-1.316.880	148.940	-1.465.820	...
330 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	-7.202	2.812	-10.014	...
340 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	-1.309.678	146.128	-1.455.806	...
Utile per azione (in euro)				
- Base	-0,61	0,07		
- Diluito	-0,61	0,07		

I saldi dei primi nove mesi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati:

- le variazioni conseguenti all'applicazione retrospettiva del criterio di rilevazione di una particolare fattispecie di premi attinenti la gestione assicurativa danni in osservanza a quanto previsto dallo IAS 8 "Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori";

- la riclassifica della "commissione di istruttoria veloce" secondo quanto indicato dalla Banca d'Italia con lettera "roneata" del 15/1/2013.